

BANCA CARIGE SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA BANCA CARIGE SPA
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS.58/98 E
DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV.

Signori Azionisti,
come di consueto, anche nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2004 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme di legge in vigore, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

* * *

Tra l'altro, ha partecipato ai lavori dell'Assemblea degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (oltre a quelle del Comitato per il Controllo Interno), ed ha altresì ottenuto dagli Amministratori, a norma dell'art. 150 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 20 dello Statuto Sociale, con periodicità trimestrale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate sia dalla società Capogruppo, sia dalle sue controllate.

Nel corso dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita 2 volte, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società 16 volte, il Comitato Esecutivo 47 volte ed il Collegio Sindacale 45 volte, mentre il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 8 volte.

* * *

Nel corso di tali lavori, il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza ed ha esaminato le principali operazioni che vengono, qui di seguito, cronologicamente elencate:

- a) in data 14 gennaio è stata perfezionata l'acquisizione di un ulteriore 55% del capitale sociale della Priamar Finance S.r.l. dalla Stichting Faro per un controvalore di 5.500 Euro; la Banca d'Italia ha autorizzato l'inserimento della società, di cui Banca Carige S.p.A. detiene ora il 60%, nel Gruppo Carige con decorrenza 14 gennaio 2004 (lettera Banca d'Italia n. 614827 del 25/6/2004);
- b) in data 16 gennaio, conformemente a quanto previsto dal contratto di compravendita stipulato il 16 luglio 2003 ed a seguito dell'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza, è stata perfezionata l'acquisizione del 41,05% del capitale sociale della holding Carinord 2 S.p.A. finalizzata al controllo della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.; il 21 aprile 2004, previa autorizzazione della Banca d'Italia, è stata effettuata l'operazione di scissione della società Carinord 2 S.p.A. con la costituzione della società Caricarrara Holding S.p.A. (controllata al 100% dalla Banca Carige S.p.A.), che deteneva il 90% della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.. In data 25 giugno 2004 la Banca d'Italia ha comunicato la formale iscrizione di detta società nel Gruppo Carige con decorrenza 21/4/2004 (lettera n. 614827 del 25/6/2004).

In data 2 agosto il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige S.p.A. e l'Assemblea della Caricarrara Holding S.p.A. hanno approvato la

16

- fusione per incorporazione della Caricarrara Holding S.p.A. nella Banca Carige S.p.A.; il relativo atto di fusione, che ha determinato il controllo diretto del 90% del capitale della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. da parte della Banca Carige S.p.A., è stato stipulato in data 1° settembre ed è stato iscritto nel Registro delle imprese di Genova in data 7 settembre;
- c) in data 29 gennaio la Banca d'Italia ha comunicato alla controllata Carige Asset Management SGR S.p.A. che, con provvedimento del 10 gennaio 2004, la stessa è stata autorizzata alla prestazione dei servizi di gestione del risparmio;
 - d) in data 31 marzo si è conclusa l'operazione di aumento di capitale sociale della controllata Carige Assicurazioni S.p.A., deliberata dalla relativa Assemblea degli Azionisti in data 28/11/2003; la Banca Carige S.p.A., previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia, ha sottoscritto le residue n.18.948 azioni emesse in occasione di detta operazione, con un investimento di 22.263.900 Euro. Il nuovo capitale sociale della Carige Assicurazioni S.p.A. è risultato a tale data pari a 137.872.800 Euro (composto da n. 140.400 azioni del valore nominale di 982 Euro ciascuna), risultando la quota di Banca Carige S.p.A. pari al 91,932%;
 - e) in data 14 giugno è stato perfezionato – conformemente a quanto previsto dai Patti parasociali stipulati nel 1997 – l'acquisto delle residue quote detenute dal gruppo svizzero La Basilese nelle compagnie assicurative del Gruppo Banca Carige, previa autorizzazione della Banca d'Italia; in dettaglio la Banca Carige S.p.A. ha acquistato n. 8.672 azioni della Carige Assicurazioni S.p.A. e n. 6.400.000 azioni della Carige Vita Nuova S.p.A., portando le quote di partecipazione direttamente detenute rispettivamente al 98,11% e al 100%;
 - f) il 18 giugno si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Banca Carige S.p.A., convocata per l'adeguamento del testo statutario alla nuova normativa in materia di diritto societario; nel corso del mese di giugno si sono tenute le Assemblee straordinarie delle Banche e delle Compagnie assicurative del gruppo Banca Carige per deliberare sull'adeguamento dei rispettivi statuti; le restanti società del Gruppo hanno proceduto all'adeguamento dei propri statuti nel corso del mese di settembre;
 - g) in data 18 giugno la Banca si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003, art. 2, comma 26) di affrancare le plusvalenze in sospensione d'imposta ex L. 218/90 (c.d. Legge Amato) tramite il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 9%;
 - h) nel mese di giugno la Banca Carige S.p.A. ha perfezionato, ai sensi della Legge 120/99, una operazione di cartolarizzazione di crediti performing i cui dettagli sono riportati in prosieguo;
 - i) ad agosto l'agenzia internazionale Fitch ha aumentato da "AA" a "AAA" il rating sulla tranche dei titoli di classe B della cartolarizzazione di crediti non performing effettuata dalla Banca Carige S.p.A. a fine 2000;
 - j) in data 2 agosto il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige S.p.A. ha deliberato una revisione dell'assetto strutturale e organizzativo della Banca con decorrenza dal 1° ottobre; la rinnovata struttura della Banca prevede quattro macroaree di attività (governo e controllo, distribuzione, amministrazione e supporto e produzione);
 - k) in data 28 settembre la Banca Carige S.p.A. ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale sociale da 25.822.500 a 36.822.885 Euro deliberato in pari data dall'Assemblea straordinaria della Columbus Carige



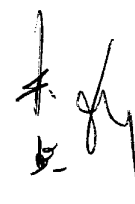
- Immobiliare S.p.A., portando la quota direttamente detenuta dal 99,980% al 99,986%;
- l) in data 18 ottobre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare l'opzione per l'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale (previsto dagli artt. 117 e seguenti del dpr 917/1986 modificati dal D.Lgs. n. 344/2003) per il Gruppo Banca CARIGE, ossia per la Vostra Società, in qualità di consolidante, e per le seguenti società controllate, quali consolidate:
- Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. di Savona
 - Banca del Monte di Lucca S.p.A. di Lucca
 - Carige Asset Management SGR S.p.A. di Genova
 - Carige Assicurazioni S.p.A. di Milano
 - Carige Vita Nuova S.p.A. di Genova
 - Galeazzo S.r.l. di Genova
 - Columbus Carige Immobiliare S.p.A. di Genova
 - Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A. di Genova
- approvando altresì il relativo regolamento di partecipazione;
- m) in data 21 dicembre, con sentenza n. 1072, la Corte di Appello di Genova, in relazione all'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., ha dichiarato nullo il contratto stipulato tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Savona e la Banca Toscana S.p.A. e pienamente valida ed efficace la clausola di prelazione a favore della Banca Carige S.p.A., accogliendo interamente le tesi di quest'ultima, ivi compresa la domanda di risarcimento, a favore di Banca Carige S.p.A., dei danni subiti per la violazione della prelazione statutaria;
- n) in data 29 dicembre è stata perfezionata l'operazione di acquisizione del 51,09% del capitale sociale della Banca Cesare Ponti S.p.A. con un investimento iniziale di 38,2 milioni di Euro; contestualmente si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Cesare Ponti S.p.A. che ha approvato, tra l'altro, l'aumento del capitale sociale da 12 a 13 milioni di Euro;
- o) in data 30 dicembre la Banca Carige S.p.A. ha interamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale della Carige Assicurazioni S.p.A. di 12.220.000 Euro (da 137.872.800 Euro a 148.085.600 Euro) e l'intero prestito obbligazionario subordinato di complessivi 2.500.000 Euro; la quota direttamente detenuta dalla Banca Carige S.p.A. nella Carige Assicurazioni S.p.A. è conclusivamente risultata pari al 98,239%.

* * *

Il Collegio Sindacale, in via preliminare, rileva che nel corso dell'attività di vigilanza non è mai venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto o di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, né ha rilevato alcuna operazione atipica o inusuale, in particolare infragruppo o con parti correlate.

* * *

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori Vi informano sui rapporti con



le Società partecipate e con le altre parti correlate, evidenziando che tali rapporti rientrano nella normale attività della Banca e sono regolati a condizioni di mercato: il Collegio conferma che, anche a suo giudizio e a conclusione degli accertamenti effettuati, essi sono rispondenti all'interesse della Vostra Società e si svolgono a condizioni economiche congrue.

* * *

L'Organo di Controllo ha acquistato conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la Società di Revisione e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa (anche alla luce delle modificazioni introdotte con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2/8/2004 indicata nella parte che precede) sia risultata adeguata e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

* * *

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni. Sul punto può confermare che la funzione di internal auditing è svolta da una specifica struttura, così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, è dotata di accesso a tutte le attività della Banca (e, per funzione svolta in esternalizzazione, delle Banche partecipate), non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato sistematicamente al Direttore Generale (rispetto al quale è in posizione di staff), mensilmente al Consiglio di Amministrazione ed allo scrivente Collegio, nonché in occasione di ogni riunione al Comitato per il Controllo Interno.

Il piano di lavoro di internal auditing per l'anno 2004, di entità non inferiore all'usualità di settore, è stato concordato con il Collegio Sindacale nella riunione del 24/2/2004 ed è stato sostanzialmente attuato nel corso dell'anno.

Sono state, infine, costantemente monitorate dal Collegio Sindacale le segnalazioni sulle eventuali evidenziate anomalie di natura operativa, necessarie per permettere una conseguente e coerente attività di follow-up.

Il Collegio ritiene, quindi, di poter concludere che il sistema del controllo interno è risultato adeguato a garantire una gestione efficiente ed efficace dell'attività aziendale.

* * *

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della rispettiva funzione, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, la costante analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, alla quale è devoluto, tra l'altro, il compito specifico di controllo legale dei conti.

Il Collegio Sindacale ha anche potuto seguire, nel corso d'anno, il monitoraggio dei profili di rischio aziendale, riscontrando che la Banca si è sempre posizionata all'interno di tutti i limiti di soglia previsti per tutti gli indicatori in

vigore, sia della Banca d'Italia sia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, fatta eccezione per l'indicatore di efficienza gestionale perdite su crediti / risultato lordo di gestione, che a fine esercizio si attesta su un valore leggermente superiore alla soglia di normalità (nella maggiorata entità segnaletica entrata in vigore l'1/1/2004) venutasi a formare sostanzialmente per effetto dell'avvenuto passaggio a perdita di una posizione di credito relativa ad un Gruppo operante nel settore crocieristico; sul punto il Collegio peraltro rileva che, nell'avvio dell'esercizio 2005, anche tale indicatore si è largamente posizionato all'interno della soglia prevista.

Sulla base delle riscontrate risultanze anche il sistema amministrativo e contabile risulta, a giudizio del Collegio Sindacale, adeguato alle esigenze aziendali e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

* * *

Nel mese di gennaio dell'esercizio 2004 il Collegio ha ricevuto una integrazione delle due denunce ex art. 2408 Cod. Civ. fatte pervenire nel corso dell'esercizio 2003 da parte di uno stesso socio titolare di 100 azioni. In sede di relazione al bilancio chiuso al 31/12/2003 il Collegio aveva dato atto che, pur non essendovi normativamente tenuto (cfr. art. 128 del T.U.F.), aveva provveduto ai necessari accertamenti - anche con riferimento all'integrazione del gennaio 2004 - conclusivamente valutando le denunce come infondate.

* * *

Il Collegio Sindacale ricorda che fin dal 1999 la Banca CARIGE S.p.A., in qualità di Capogruppo dell'omonimo gruppo, ha impartito alle proprie controllate le direttive ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del D.Lgs. 58/98.

Il Collegio sottolinea che anche nel corso del 2004 la Banca CARIGE S.p.A. ha continuato ad impartire direttive in attuazione di quella attività di coordinamento e direzione che compete alla stessa alla luce delle vigenti disposizioni dettate dal Testo Unico delle Leggi Bancarie e delle Istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia; analoghe direttive sono state impartite alle Società Assicuratrici del Gruppo, nonché alle altre Società interessate.

* * *

Ai sensi del citato decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, la Società Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto, in esecuzione dell'incarico conferito - con il prescritto parere del Collegio Sindacale - dall'Assemblea degli Azionisti del 31/03/2003, durante l'esercizio 2004, i controlli relativi alla revisione contabile ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2004, all'accertamento della corrispondenza dello stesso con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, oltre alla conformità del progetto stesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, concludendo in merito il proprio lavoro con l'evidenziazione del giudizio professionale senza rilievi contenuto nella relazione del 5 Aprile 2005, che testualmente recita: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato*

economico della Banca”.

* * *

Il Collegio Sindacale precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio:
 - la Vostra Società ha corrisposto, per effettive esigenze aziendali e per importo ritenuto congruo, alla Deloitte & Touche S.p.A. e soggetti alla stessa legati da rapporti continuativi un corrispettivo complessivo di Euro 117.042,24 (al netto di IVA), ripartito come segue:

Deloitte & Touche S.p.A. in relazione alla confort letter su offering circular EMTN Carige ed alla due diligence della Banca Cesare Ponti S.p.A.	€ 60.600,00 oltre IVA
Studio Tributario e Societario per consulenza in ordine alla "Qualified Intermediary"	€ 4.643,00 oltre IVA
Deloitte & Touche ERS France per consulenza in ordine a verifiche sul rispetto della normativa in Francia	€ 40.799,24 oltre IVA
Deloitte & Touche S.p.A. Consulting per attività di assessment del macro disegno realizzativo della fase di conversione agli IAS	€ 11.000,00 oltre IVA

- in ossequio al disposto dell'articolo 150, comma 2, D.Lgs. 58/1998, ha tenuto vari incontri, rispettandone anche una cadenza periodica, con i responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., convocati al fine dello scambio di reciproche informazioni; nel corso di tali incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili, né irregolarità di tale rilevanza da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

* * *

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio, la redazione della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione.

Sul punto il Collegio Sindacale ha rilevato che:

- lo schema di bilancio è redatto sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e nel provvedimento Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti;
- i principi contabili adottati sono conformi alle norme di legge e non hanno subito variazioni rispetto a quelli utilizzati per l'esercizio precedente;
- i criteri di valutazione non si discostano da quelli applicati al bilancio 2003, ad eccezione del criterio relativo alla valutazione dei titoli non immobilizzati quotati, che sono stati valutati al valore di mercato anziché

BANCA CARIGE SPA

- al minore tra costo e mercato; lo stesso criterio è stato applicato con riferimento alle operazioni fuori bilancio;
- i criteri di stima non si discostano da quelli applicati al bilancio 2003, fatta eccezione per quello utilizzato per la definizione dell'orizzonte temporale in sede di valutazione delle attività e passività connesse alla fiscalità differita, e per quello relativo alle quote di ammortamento degli immobili che prevede l'adozione di una aliquota annua uniforme dell'1,5% (in luogo del 3% coincidente con le quote fiscali ordinarie massime adottate fino al 31/12/2003);
 - il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e può, in termini di risultanze, così riassumersi:

Stato patrimoniale

Attività	15.928.939.029
Passività e patrimonio	15.821.398.355
Utile d'esercizio	107.540.674

Garanzie rilasciate	1.100.698.829
Impegni	1.247.874.091

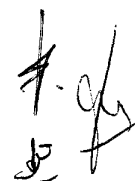
Conto economico

Ricavi	1.059.570.909
Costi	-935.854.557
Utile dell'attività ordinaria	123.716.352
Utile dell'attività straordinaria	15.025.554
Imposte sul reddito d'esercizio	-31.201.231
Utile d'esercizio	107.540.674

- la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza della prevedibile evoluzione aziendale;
- in nota integrativa gli Amministratori riportano con chiarezza i dati relativi alle operazioni di cessione pro-soluto di crediti ai sensi della Legge 130 del 30/4/1999 in materia di cartolarizzazione di crediti, informandoVi sull'andamento delle stesse nel corso del 2004.

Con particolare riferimento all'operazione di cartolarizzazione perfezionata nel giugno 2004 dalla Banca Carige S.p.A. ai sensi della Legge 130/99, di n. 13.272 mutui ipotecari in bonis, la stessa è stata conclusa per un importo complessivo a valore di libro al 30 giugno 2004, data di efficacia della cessione, di 864,5 milioni di Euro.

Il portafoglio ceduto presenta una serie di caratteristiche che sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 2/7/2004. In particolare, si segnala che i crediti ceduti derivano da contratti di mutui ipotecari fondiari residenziali, erogati a privati anteriormente al 31/12/2003, risultano in regola con i pagamenti, non sono stati classificati dalla Banca Carige S.p.A. come incagli, ovvero sofferenze fino al 30 giugno 2004.



BANCA CARIGE SPA

Il blocco dei crediti è stato ceduto con riferimento alla data del 30 giugno 2004 alla società veicolo Argo Mortgage 2 S.r.l. (partecipata indirettamente da Banca Carige S.p.A. per una quota del 5% tramite la controllata Columbus Carige Immobiliare S.p.A.) ad un prezzo complessivo di 925,6 milioni di Euro (di cui 864,5 milioni di Euro pari al valore nominale dei crediti ceduti e 61,1 milioni di Euro quale prezzo differito determinato mediante un meccanismo di "profit extraction" che ha in particolare tenuto conto dell'"excess spread" al netto dei costi dell'operazione relativi ad ogni data di pagamento, della rischiosità dei crediti ceduti e delle possibili estinzioni anticipate dei mutui da parte della clientela e che è stato attualizzato con tassi di mercato al 30/6/2004 in funzione della durata dell'operazione). La determinazione della componente relativa al prezzo differito è stata effettuata utilizzando un modello finanziario la cui accuratezza matematica è stata verificata da una primaria società di revisione.

A fronte dell'operazione Argo Mortgage 2 S.r.l. ha emessi il 23 luglio 2004 titoli (ABS) per complessivi 864,5 milioni di Euro, di cui 808,3 milioni di classe A, 26,8 milioni di classe B e 29,4 milioni di classe C. I titoli sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

La Banca Carige S.p.A. ha assunto il ruolo di servicer dell'operazione.

Nel corso del primo semestre di operatività gli incassi sul portafoglio ceduto sono stati pari a 55,5 milioni di Euro.

* * *

Per tutte le considerazioni che precedono, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Vi facciamo, infine, presente che, con l'approvazione del bilancio in oggetto, viene a scadere il nostro mandato.


Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale della Vostra Società.

Genova, 8 Aprile 2005

Il Collegio Sindacale


(Dott. Antonio SEMERIA)
Presidente del Collegio Sindacale


(Dott. Massimo SCOTTON)
Sindaco effettivo


(Dott. Andrea TRAVERSO)
Sindaco effettivo